

Meraviglie Reali

Scopri le 16 Residenze
Sabaude Patrimonio
dell'Umanità!



RESIDENZE
REALI SABAUDE
PIEMONTE





Benvenuti a corte

Visitate le *maisons de plaisance* e i sontuosi giardini, teatro della raffinata vita di corte e testimonianza del potere di Casa Savoia in Piemonte.

Tra il XVI e il XVIII secolo la dinastia sabauda volle circondare Torino con un sistema di residenze progettate e realizzate dai più importanti architetti dell'epoca: teatro della vita di corte e testimonianza dell'autorità acquisita, luoghi di svago e palazzi di *loisir* lungo i fiumi, sulla collina e nelle campagne diedero origine a quella che veniva chiamata la "Corona di Delizie".

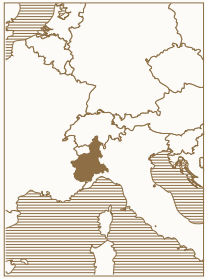


Patrimonio dell'Unesco

Le Residenze Reali Sabaude sono dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

La costruzione di sfarzose *maisons de plaisance* fu frutto di un disegno architettonico ben preciso: creare una "Corona di Delizie" che circondasse la città di Torino. L'insieme delle Residenze Reali Sabaude, teatro della vita di corte, costituisce un *unicum* a livello europeo, riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità nel 1997.

Da luogo di *loisir* riservato alla corte, le Regge sono aperte oggi al pubblico e confermano la loro vitalità scoprendo una nuova vocazione culturale, ospitando collezioni storiche e organizzando eventi che ne rinnovano il fascino e lo splendore scenografico. Sono luoghi da visitare, e soprattutto da vivere.



I percorsi delle Residenze Reali

Per immergersi nell'atmosfera della storia sabauda.

A TORINO

I palazzi del potere

Maestosi palazzi e severi edifici nel cuore di Torino, vicino a Piazza Castello: in quest'area risiedevano i sovrani e i principi di Casa Savoia e da qui esercitavano il comando e il controllo del territorio.

Musei Reali di Torino, Palazzo Madama, Palazzo Carignano, Palazzo Chiabrese, Castello del Valentino, Villa della Regina

INTORNO A TORINO

I luoghi della vita di corte

Una "corona" di splendide residenze di piacere e di caccia a poca distanza dalla città, dove si svolgevano cerimonie e ricevimenti che scandivano i tempi della vita di corte.

Reggia di Venaria, Castello della Mandria, Castello di Rivoli, Castello di Moncalieri, Palazzina di Caccia di Stupinigi

IN PIEMONTE

Le Regie villeggiature

Da metà del Settecento la corte amava trasferirsi in accoglienti residenze di campagna circondate da ampi parchi, dove trascorrere la villeggiatura in una dimensione più intima e privata.

Castello di Agliè, Castello di Racconigi, Castello di Govone, Tenuta di Pollenzo, Castello di Valcasotto



A TORINO

I palazzi del potere

Il centro di Torino è stato, per secoli, nucleo del potere politico sabauda e cuore di Casa Savoia.

Qui, a poca distanza l'uno dall'altro, sorgono i palazzi dove risiedeva la corte e dove si esercitava il governo dello Stato.

Palazzo Reale, simbolo della magnificenza e del fasto della dinastia, è il fulcro della Zona di Comando e delle Collezioni Reali, ora riunite nei Musei Reali, testimonianze dell'attenta amministrazione sabauda e dell'amore per le arti.

L'area di Piazza Castello, delimitata da Palazzo Chiabrese, è dominata dalla monumentale facciata juvarriana di Palazzo Madama, trionfo del barocco, che dialoga con la cupola di San Lorenzo e con il poco distante Palazzo Carignano.

A pochi passi dal centro di Torino, Villa della Regina, attornata da vigne ed eleganti giardini, e il Castello del Valentino, lungo le rive del fiume Po, furono dimore predilette di duchesse, principesse e regine.



- | | | | |
|--|--|---|--|
|  VISITA LIBERA |  ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE |  APP GRATUITA |  GUARDAROBA |
|  VISITE GUIDATE
SU PRENOTAZIONE |  ATTIVITÀ PER FAMIGLIE |  CAFFETERIA |  BOOKSHOP |
|  VISITE GUIDATE
PER GRUPPI |  VISITE
A PORTE CHIUSE |  AFFITTO SPAZI
PER EVENTI PRIVATI |  AMICI
A 4 ZAMPE |
|  ACCESSO DISABILI | | | |



Musei Reali di Torino



Il cuore del potere
politico e culturale
di Casa Savoia

I Musei Reali di Torino propongono un affascinante itinerario di storia, arte e natura, riunendo in un unico complesso museale il Palazzo Reale con l'Armeria e la Cappella della Sindone, la Galleria Sabauda, il Museo di Antichità con la Galleria Archeologica e il Teatro Romano, i Giardini Reali, la Biblioteca Reale e le Sale Chiablese, poste su Piazzetta Reale e destinate alle esposizioni temporanee.

Una città nella città che conferma la centralità di Torino e del suo patrimonio artistico, architettonico e storico in ambito internazionale: oltre 3 chilometri di straordinario percorso di visita per rivivere la Storia, dal primo insediamento romano all'Unità d'Italia.

Musei Reali di Torino
Piazzetta Reale, 1 - Torino
Telefono: +39 011 5211106

Info: mr-to@cultura.gov.it
www.museireali.beniculturali.it



- | | | | |
|--|--|---|--|
|  VISITA LIBERA
VISITE GUIDATE |  ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE |  VISITE A PORTE CHIUSE |  GUARDAROBA |
|  VISITE GUIDATE
PER GRUPPI |  ATTIVITÀ PER FAMIGLIE |  APP GRATUITA |  BOOKSHOP |
|  ACCESSO DISABILI |  AFFITTO SPAZI
PER EVENTI PRIVATI |  AMICI A 4 ZAMPE | |

Palazzo Madama



Due mila anni di storia
per un edificio
unico al mondo

*"La casa dei secoli è il Palazzo Madama.
Nessun edificio racchiude tanta somma
di tempo, di storia, di poesia".*

Guido Gozzano

Nell'epoca romana porta decumana di Augusta Taurinorum; nel Medioevo castello fortificato; nel Settecento capolavoro del barocco europeo; nell'Ottocento osservatorio astronomico e poi Senato del Regno che decreta l'Italia unita e Roma capitale. La residenza delle Madame Reali Cristina di Francia e Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours è memoria, identità, proiezione della Torino capace di innovare costantemente, di non fermarsi mai nella propria ricerca. Palazzo Madama raccoglie 75.000 opere che raccontano la storia di una città e di un territorio dalle caratteristiche uniche, fulcro essenziale della civiltà europea.



Palazzo Madama
Piazza Castello - Torino
Telefono: +39 011 5211788

Info: ftm@arteintorino.com
www.palazzomadamat torino.it



Palazzo Carignano



Linee barocche
per il primo Parlamento
italiano

Palazzo Carignano, una delle più originali costruzioni del barocco, si distingue per l'andamento curvilineo della facciata in cotto e per l'atrio con le doppie scalinate. La costruzione del Palazzo era stata commissionata nel 1679 a Guarino Guarini, che si ispirò ai disegni di Bernini per il Louvre, da Emanuele Filiberto di Savoia-Carignano.

La costruzione originaria aveva una pianta a C aperta verso i giardini e le scuderie. Nell'Ottocento venne aggiunto un secondo corpo destinato a ospitare il Parlamento Italiano, con una nuova facciata rivolta verso l'attuale Piazza Carlo Alberto. Palazzo Carignano, con la sua attuale struttura quadrangolare, è dunque un luogo simbolo della storia sabauda e del Risorgimento Italiano. Nel Palazzo sono nati Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II e fu sede del Parlamento subalpino e del primo Parlamento Italiano.

Il piano terreno ospita gli eleganti Appartamenti dei Principi di Carignano con le meravigliose boiserie, mentre le sale del piano nobile, dal 1938, ospitano il Museo Nazionale del Risorgimento.



VISITA LIBERA
PRENOTAZIONE CONSIGLIATA
PRIMA DOMENICA DEL MESE
VISITE GUIDATE



ACCESSO DISABILI



VISITE GUIDATE
PER GRUPPI



ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE



ATTIVITÀ PER FAMIGLIE



VISITE A PORTE CHIUSE



QR CODE



GUARDAROBA



AFFITTO SPAZI
PER EVENTI
PRIVATI

Palazzo Carignano

Via Accademia delle Scienze, 5 - Torino
Telefono: +39 011 5641711

Info: drm-pie.palazzocarignano@cultura.gov.it
www.polomusealepiemonte.beniculturali.it



Palazzo Chiabrese



Un appartamento di straordinaria eleganza

Nel 1753 il re Carlo Emanuele III assegnò il palazzo al figlio secondogenito Benedetto Maurizio, duca del Chiabrese. Per lui Benedetto Alfieri realizzò quello che fu subito considerato uno degli appartamenti più eleganti della città. Alla decorazione parteciparono i migliori artisti attivi per la corte, con provenienze locali, romane e napoletane. Lo spettacolare mobile di Pietro Piffetti nella Sala dell'alcova testimonia la ricchezza degli arredi.

Nell'Ottocento l'edificio passò a Ferdinando di Savoia-Carignano, duca di Genova, che vi si stabilì con la sposa Elisabetta di Sassonia. Qui nacque nel 1851 Margherita di Savoia, prima regina d'Italia.

Divenuto dal dopoguerra sede della Soprintendenza alle Belle Arti, il palazzo ha recuperato oggi la sua dimensione di residenza sabauda con il restauro e l'apertura al pubblico delle sale auliche del primo piano.



VISITE GUIDATE
SU PRENOTAZIONE



VISITE GUIDATE
PER GRUPPI
SU PRENOTAZIONE



VISITE
A PORTE CHIUSE



ACCESSO DISABILI



AFFITTO SPAZI
PER EVENTI
PRIVATI

Palazzo Chiabrese

Piazza San Giovanni, 2 - Torino

Telefono: +39 011 5220411

Info: sabap-to@cultura.gov.it

www.sabap-to.beniculturali.it



VISITE GUIDATE
SU PRENOTAZIONE



VISITE GUIDATE
PER GRUPPI
SU PRENOTAZIONE



ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE



ACCESSO DISABILI



VISITE
A PORTE CHIUSE



CAFFETERIA



Castello del Valentino



Feste e ricevimenti nei giardini di corte

Già residenza fluviale extraurbana nel '500, il Castello del Valentino conobbe il suo periodo di massimo splendore sotto Cristina di Francia, prima Reggente dello Stato sabaudo, che lo scelse come palazzo di rappresentanza, ampliandolo secondo il gusto francese e promuovendo la ricca decorazione delle sale al piano nobile.

Alla sua morte, si spense l'eco delle feste che la Madama Reale era solita organizzare e pochi decenni dopo uno dei giardini

lateralì divenne sede dell'Orto botanico dell'Università, tuttora visitabile.

Nel corso del XIX secolo il castello fu oggetto di profonde trasformazioni, legate all'Esposizione Internazionale del 1858 promossa da Cavour.

Oggi, inserito nel parco ottocentesco omonimo, il Castello del Valentino è la sede della Scuola di Architettura del Politecnico di Torino.

Castello del Valentino

Viale Pier Andrea Mattioli, 39 - Torino

Info: visite.castellodelvalentino@polito.it
www.castellodelvalentino.polito.it



Villa della Regina



Una “Vigna” a due passi dal cuore di Torino

Riaperta al pubblico dopo un accurato restauro, ritrova l'antico splendore Villa della Regina, fondale scenografico della città, al centro dei giardini all'italiana con padiglioni, giochi d'acque e aree agricole nuovamente produttive. Nata nel Seicento come vigna di corte collinare del cardinal Maurizio e della principessa Ludovica, fu residenza prediletta di duchesse, principesse e regine di Casa Savoia fino all'Ottocento.

La dimora aulica, con gli Appartamenti Reali affacciati sullo straordinario salone, riflette nelle decorazioni e negli arredi il gusto per le arti preziose e per l'esotismo in voga presso le corti europee nel Settecento.



VISITA LIBERA
VISITE GUIDATE



ACCESSO DISABILI



ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE



ATTIVITÀ PER FAMIGLIE



VISITE
A PORTE CHIUSE



AUDIOGUIDA



AFFITTO SPAZI
PER EVENTI
PRIVATI

Villa della Regina

Strada Santa Margherita, 79 - Torino

Telefono: +39 011 8195035

Info: drm-pie.villadellaregina@cultura.gov.it

www.polomusealepiemonte.beniculturali.it



INTORNO A TORINO

I luoghi della vita di corte

La vita della corte
sabauda tra svaghi
e cerimonie.

Suntuose residenze vennero costruite per creare una raffinata *"Corona di Delizie"* intorno alla capitale, a testimonianza della magnificenza di Casa Savoia.

La Reggia di Venaria e la Palazzina di Caccia di Stupinigi, maestosi complessi barocchi, nacquero come residenze di caccia e di piacere.

Hanno origini difensive i castelli di Rivoli – oggi Museo di Arte Contemporanea - e di Moncalieri inizialmente edificati come roccaforti e successivamente trasformati in accoglienti *maisons de plaisance*.

Il Castello della Mandria, all'interno dell'omonimo Parco, divenne residenza e luogo prediletto del primo re d'Italia.



Reggia di Venaria



Invito a corte

Il complesso della Reggia di Venaria con l'incantevole scenario del Salone di Diana, la solennità della Galleria Grande e della Cappella di sant'Uberto con gli immensi volumi delle Scuderie, opere settecentesche di Filippo Juvarra, è considerato uno dei capolavori assoluti del barocco universale. Rinata grazie ad uno dei più importanti cantieri di restauro nell'Unione Europea, la Venaria Reale è oggi

un grande "progetto culturale permanente" che offre opportunità di conoscenza, emozioni ed esperienze molteplici, in cui antico e contemporaneo si sposano armoniosamente.

I suoi ampi Giardini, vincitori nel 2019 del premio "Parco più bello d'Italia", sono un affascinante connubio tra antico e moderno.



VISITA LIBERA
VISITE GUIDATE



VISITE GUIDATE
PER GRUPPI



ACCESSO
DISABILI



ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE



ATTIVITÀ PER FAMIGLIE



VISITE A PORTE CHIUSE



AUDIOGUIDA



CAFFETTERIA



RISTORANTE-CAFFÈ



RISTORANTE-GOURMAND



AFFITTO SPAZI
PER EVENTI PRIVATI



GUARDAROBA



BOOKSHOP



AMICI A 4 ZAMPE



AREA PICNIC

Reggia di Venaria

Piazza della Repubblica, 4 - Venaria Reale (TO)

Telefono: +39 011 4992333

Info: prenotazioni@lavenariareale.it

www.lavenaria.it



Castello della Mandria



Residenza di caccia
e d'amore

Edificato durante la creazione della Venaria Reale per l'allevamento delle cavalle di razza, venne in seguito destinato da Vittorio Emanuele II ad uso abitativo, divenendo ben presto sua residenza e luogo prediletto. Legato alle diverse attività venatorie del sovrano, qui il re poté coltivare, lontano dai doveri di corte, le sue molteplici passioni e il grande affetto rivolto a Rosa Vercellana, popolarmente nota come la "bela Rosin" che visse a lungo nel castello.

Gli Appartamenti Reali, perfettamente arredati e conservati, sono costituiti da 20 ambienti di carattere intimo e familiare, che rivelano le scelte e il gusto del sovrano. Alla realtà storica si aggiunge ora l'importanza e il valore del patrimonio naturalistico del parco, con percorsi escursionistici fra alberi centenari e piccole perle architettoniche.



VISITA LIBERA
VISITE GUIDATE



VISITE GUIDATE
PER GRUPPI



ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE



ATTIVITÀ PER FAMIGLIE



VISITE
A PORTE CHIUSE



ACCESSO DISABILI



AFFITTO SPAZI
PER EVENTI
PRIVATI

Castello della Mandria

Viale Carlo Emanuele II, 256 - Venaria Reale (TO)

Telefono: +39 011 499 2333

Info: prenotazioni@lavenariareale.it

www.lavenaria.it



Castello di Rivoli

Museo d'Arte Contemporanea



Tra passato,
presente e futuro

Nato nell'XI secolo come roccaforte militare, il Castello di Rivoli è oggi sede del Museo d'Arte Contemporanea, che presenta una prestigiosa collezione e grandi mostre temporanee in un originale contesto storico-architettonico.

Proprietà dei Savoia dal 1247, il castello fu la prima sede della corte del ducato sabaudo e nel '600 venne trasformato in residenza aulica da Carlo e Amedeo di Castellamonte. Il complesso si arricchì inoltre della Manica Lunga, pinacoteca ducale, di oltre 140 metri.

Nel '700 Vittorio Amedeo II affidò allo Juvarra l'incarico per un grandioso progetto di riedificazione che non sarà mai portato a termine. Nel 1793 riprendono i lavori seguiti dall'architetto Carlo Randoni per il nuovo proprietario Vittorio Emanuele duca d'Aosta. A questo periodo risale l'appartamento del secondo piano dal gusto totalmente rinnovato. L'incompletezza della costruzione, sottolineata dal restauro dell'architetto Andrea Bruno negli anni Ottanta del '900, crea una suggestiva linea di continuità tra passato, presente e futuro.



VISITA LIBERA
VISITE GUIDATE



ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE



AUDIOGUIDA
AUDIOVISITA SCARICABILE



GUARDAROBA



VISITE GUIDATE
PER GRUPPI



ATTIVITÀ PER FAMIGLIE



CAFFETERIA



BOOKSHOP



ACCESSO
DISABILI



VISITE
A PORTE CHIUSE



AFFITTO SPAZI
PER EVENTI PRIVATI



AREA
PICNIC

Castello di Rivoli

Piazza Mafalda di Savoia - Rivoli (TO)

Telefono: +39 011 9565222

Info: info@castellodirivoli.org

www.castellodirivoli.org



- | | | | |
|--|--|---|---|
|  VISITA LIBERA
VISITE GUIDATE |  ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE |  AUDIOGUIDA |  GUARDAROBA |
|  VISITE GUIDATE
PER GRUPPI |  ATTIVITÀ
PER FAMIGLIE |  CAFFETTERIA |  BOOKSHOP |
|  ACCESSO
DISABILI |  VISITE A PORTE CHIUSE |  AFFITTO SPAZI
PER EVENTI PRIVATI |  AMICI A 4 ZAMPE |

Palazzina di Caccia di Stupinigi



Una residenza di caccia per una corte europea

Residenza per la caccia e le feste edificata a partire dal 1729 su progetto di Filippo Juvarra, la Palazzina di Caccia di Stupinigi è uno dei gioielli monumentali di Torino, a 10 km da Piazza Castello, in perfetta direttrice verso sud. Costruita sui terreni della prima donazione di Emanuele Filiberto all'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (1573), è oggi proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, un ente governativo dedicato alla sua conservazione e valorizzazione. Riaperta al pubblico dopo importanti lavori di restauro, la Palazzina di Caccia è tra i complessi settecenteschi più straordinari in Europa con i suoi arredi originali, i dipinti, i capolavori di ebanisteria e il disegno del territorio.



Palazzina di Caccia di Stupinigi
Piazza Principe Amedeo, 7 - Nichelino (TO)
Telefono: +39 011 6200634

Info: biglietteria.stupinigi@ordinemauriziano.it
www.ordinemauriziano.it/palazzina-di-caccia-stupinigi



Castello di Moncalieri



Da fortezza a dimora reale

Una delle più antiche fra le residenze sabaude, il Castello di Moncalieri si erge in tutta la sua monumentalità a guardia dell'area sud di Torino, costituendo la porta d'accesso dall'Astigiano. Edificato in epoca medievale con scopi difensivi, fu trasformato dai Savoia in "luogo di delizie" a seguito di numerosi interventi di ampliamento e abbellimento. Molto amato dai personaggi femminili di Casa Savoia, come la regina

Maria Adelaide e le principesse Clotilde e Letizia, il castello fu luogo di soggiorno, sede dell'educazione dei giovani principi e teatro di eventi clamorosi: frammenti di storia (Vittorio Emanuele II vi firmò il famoso Proclama di Moncalieri nel 1849) e ricordi familiari dei Savoia aleggiavano ancora negli appartamenti reali. Il castello è sede del comando del Primo Reggimento Carabinieri "Piemonte".



VISITE GUIDATE
SU PRENOTAZIONE



ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE



CAFFETTERIA



AFFITTO SPAZI
PER EVENTI
PRIVATI



VISITE GUIDATE
PER GRUPPI



VISITE A PORTE CHIUSE



RISTORANTE-CAFFÈ



AMICI A 4 ZAMPE



ACCESSO DISABILI

Castello di Moncalieri

Piazza Baden Baden, 4 - Moncalieri (TO)

Telefono: +39 011 4992333

Info: drm-pie@cultura.gov.it

www.polomusealepiemonte.beniculturali.it



IN PIEMONTE

Le Regie villeggiature

La corte sabauda amava trascorrere lunghi periodi in accoglienti residenze di campagna immerse nel verde.

Dalla metà del Settecento la famiglia reale trascorreva la villeggiatura nelle residenze lontane da Torino.

Furono acquistate, a questo scopo, i castelli di Govone, famoso per il giardino settecentesco e la sua collezione di rose, e di Agliè, il cui salone da ballo affrescato e la successione di ambienti d'epoca perfettamente conservati rendono l'edificio un trionfo di eleganza e splendore.

Nell'Ottocento la famiglia Savoia amava frequentare il Castello di Racconigi con il suo straordinario parco romantico, la Tenuta di Pollenzo, attuale sede dell'Università di Scienze Gastronomiche, e il Castello di Valcasotto trasformato da monastero certosino in residenza di caccia.





VISITE GUIDATE
SU PRENOTAZIONE



ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE



VISITE
A PORTE CHIUSE



AFFITTO SPAZI
PER EVENTI
PRIVATI



VISITE GUIDATE
PER GRUPPI



ATTIVITÀ PER FAMIGLIE



ACCESSO DISABILI

Castello di Agliè



Un romantico
trionfo di eleganza

Una storia lunga sette secoli, che ha visto il passaggio di duchi, principi e re: il Castello di Agliè, già proprietà dei marchesi San Martino, vanta un antico e nobile passato, testimoniato dalla varietà di stili e allestimenti che ancora caratterizzano appartamenti e giardini.

Circondato dal giardino e da un parco con alberi secolari e grandi serre, il castello conta oltre 300 stanze con un patrimonio di arredi e collezioni prezioso ed eterogeneo, che spazia dai quadri ai reperti archeologici, fino alle sorprendenti raccolte ornitologiche e orientali. Il Salone da Ballo e la successione di ambienti d'epoca perfettamente conservati rendono il castello un luogo tutto da scoprire.



Castello di Agliè
Piazza Castello, 1 - Agliè (TO)
Telefono: +39 0124 330102

Info: drm-pie.aglie.prenotazioni@cultura.gov.it
www.polomusealepiemonte.beniculturali.it



- | | | | |
|--|--|---|---|
|  VISITE GUIDATE
PRENOTAZIONE
CONSIGLIATA |  ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE |  VISITE A PORTE CHIUSE |  BOOKSHOP |
|  VISITE GUIDATE
PER GRUPPI |  ATTIVITÀ PER FAMIGLIE |  QR CODE |  AMICI A 4 ZAMPE |
|  ACCESSO DISABILI |  AFFITTO SPAZI
PER EVENTI PRIVATI | | |



Castello di Racconigi



Reale villeggiatura
e oasi naturalistica

Dai tempi di Carlo Alberto fino alla caduta della monarchia (1946), la famiglia reale trascorreva la villeggiatura in questo imponente castello riplasmato nel Seicento dall'architetto Guarino Guarini per i principi di Carignano e circondato da un maestoso parco, opera dell'architetto di giardini Xavier Kurten ed esempio tra i più significativi in Europa della sensibilità verso la natura e il paesaggio propria del Romanticismo.

Visitare il Castello di Racconigi oggi significa non solo rivivere i fasti di Casa Savoia ammirando gli arredi originali e la splendida raccolta di ritratti, ma anche passeggiare tra serre e cascine e avvistare le cicogne che nidificano nel parco, oasi di grande interesse naturalistico.

Castello di Racconigi
Piazza Carlo Alberto - Racconigi (CN)
Telefono: +39 0172 84005

Info: racconigi.prenotazioni@cultura.gov.it
www.polomusealepiemonte.beniculturali.it



- | | | | |
|--|--|---|---|
|  VISITA LIBERA
VISITE GUIDATE |  ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE |  AUDIOGUIDA |  BOOKSHOP |
|  VISITE GUIDATE
PER GRUPPI |  ATTIVITÀ PER FAMIGLIE |  RISTORANTE-GOURMAND |  AMICI A 4 ZAMPE |
|  ACCESSO
DISABILI |  VISITE
A PORTE CHIUSE |  AFFITTO SPAZI
PER EVENTI PRIVATI |  AREA
PICNIC |

Castello di Govone



In villeggiatura tra affreschi e giardini

Fortezza di epoca medievale, fu ricostruita nelle attuali forme barocche dai conti Solaro sui disegni di Guarino Guarini: nel corso del Settecento le sue facciate furono decorate con le imponenti statue provenienti dalla Reggia di Venaria e gli interni con ricche e preziose tappezzerie cinesi appositamente acquistate in Oriente.

Acquisita dai Savoia alla fine del '700, fu scelto da Carlo Felice come villeggiatura estiva: il re fece ridecorare gli interni con spettacolari affreschi e splendidi trompe-l'oeil, come quelli di ispirazione mitologica che decorano il salone d'onore.

Il Castello di Govone è conosciuto anche per i giardini e il parco all'italiana, dove fioriscono numerose varietà di rose antiche e una rara specie di tulipano selvatico.



Castello di Govone
Piazza Roma, 1 - Govone (CN)
Telefono: +39 371 4918587

Info: info@castellorealedigovone.it
www.castellorealedigovone.it



- | | | | |
|---|--|---|---|
|  VISITA LIBERA
NEL PARCO |  ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE |  RISTORANTE
GOURMAND |  GUARDAROBA |
|  VISITE GUIDATE
PER GRUPPI |  ATTIVITÀ PER FAMIGLIE |  AFFITTO SPAZI
PER EVENTI PRIVATI |  BOOKSHOP |
| |  ACCESSO DISABILI | |  AMICI A 4 ZAMPE |

Tenuta di Pollenzo



Un'azienda agraria
per il re

Fu Carlo Alberto a intuire per primo le potenzialità agricole di Pollenzo, creando una imponente azienda agraria con vigneti e cantine, dove si sperimentarono tecniche di vinificazione ancora oggi utilizzate per i grandi rossi delle Langhe. Sempre Carlo Alberto, nella sua visione romantica, volle riplassmare l'intera Pollenzo medievale dando incarico a Xavier Kurten di progettare i giardini e creando la nuova immagine neogotica del borgo, che comprende anche la piazza, la chiesa, la torre e la cascina Albertina.

Oggi, dopo un attento e accurato restauro, Pollenzo offre ai suoi visitatori l'Albergo dell'Agenzia (quattro stelle), il Garden, per gustare i piatti tipici del territorio e i grandi vini del basso Piemonte.

Il complesso ospita inoltre l'Università di Scienze Gastronomiche, con studenti che arrivano da tutto il mondo e la Banca del Vino, uno scrigno con oltre 40.000 vini di tutta Italia.



Tenuta di Pollenzo
Piazza Vittorio Emanuele II, 13 - Pollenzo (CN)
Telefono: +39 0172 458416

Info: info@agenziadipollenzo.com
www.agenziadipollenzo.com



- | | | | |
|--|--|---|---|
|  VISITE GUIDATE
SU PRENOTAZIONE |  ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE SCUOLE |  CAFFETTERIA
DA APRILE A OTTOBRE |  BOOKSHOP |
|  VISITE GUIDATE
PER GRUPPI |  VISITE A PORTE CHIUSE |  AFFITTO SPAZI
PER EVENTI PRIVATI |  AMICI A 4 ZAMPE |
| |  ACCESSO DISABILI | | |



Castello di Valcasotto



Da monastero
a residenza di caccia

In origine monastero certosino, fu acquisito dai Savoia e trasformato in castello di caccia da Carlo Alberto: il progetto riuscì a combinare in modo magistrale la semplicità di un ex convento con lo stile monumentale che si addiceva a una residenza reale.

Il castello, tuttavia, non fu mai luogo di rappresentanza ma di svaghi privati: qui Vittorio Emanuele II, il re cacciatore, organizzava imponenti spedizioni venatorie e la principessa Maria Clotilde vi trascorreva l'estate. Ancora oggi, frammenti della vita di corte emergono dalle camere da letto con arredi originali e dalle cucine del re. Il Castello di Valcasotto, pur non essendo stato inserito tra i beni riconosciuti Patrimonio dell'Umanità, rientra a pieno titolo tra le Residenze Reali Sabaude del Piemonte.

Castello di Valcasotto
Garessio (CN)
Aperto dalla primavera all'autunno su prenotazione

Telefono: +39 347 8386179 - +39 347 6327959



Giardini e parchi reali

L'insieme delle Residenze Reali Sabaude rappresenta un'interessante ed imperdibile panoramica sulla storia dei giardini dal '600 ai giorni nostri.

Il percorso si snoda dal Seicento alla contemporaneità con modelli di giardino all'italiana (Ville della Regina), grandi prospettive che rimandano al modello francese (Reggia di Venaria), giardini settecenteschi (Musei Reali, Castello di Moncalieri, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Castello di Agliè), grandi parchi ottocenteschi (Castello di Racconigi, Tenuta di Pollenzo, Castello di Govone), parchi fluviali e naturalistici (Parco del Valentino e del Castello della Mandria), fino alle interpretazioni contemporanee alla Venaria Reale.





Merenda Reale

Un tuffo goloso
in atmosfere di altri tempi

L'ora della merenda si può trasformare in un piccolo viaggio nel tempo: assapora una Merenda Reale® nelle caffetterie delle Residenze Reali aderenti all'iniziativa.

Puoi scegliere tra una fumante cioccolata calda o un Bicerin, offerti insieme agli irresistibili "bagnati" e altre specialità al cioccolato rigorosamente da intingere come *savoardi*, *baci di dama*, *torcetti*, *lingue di gatto*, *canestrelli*, *cri cri*, *diablottini* e *gianduotti*.

Goditi un'indimenticabile pausa di dolcezza!



Villa della Regina



Royal Pass

La chiave delle Residenze
Reali Sabaude in Piemonte

Rivivi l'atmosfera di corte con il Royal Pass, la tessera che ti consente di visitare tutte le Residenze Reali Sabaude di Torino e del Piemonte ad un costo agevolato.



Musei Reali



residenzerealisabaude.com



**RESIDENZE
REALI
SABAUDE**



Residences
of the Royal House of Savoy,
World Heritage since 1997

